RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025.

REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DEGLI ARTT. 30 e 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di "Italia Solidale – Mondo solidale" del volontariato per lo sviluppo di vita e di missione".

In primo luogo, desidero ringraziare le persone con le quali ho interagito, per la collaborazione prestata e per aver agevolato lo svolgimento dei compiti a me attribuiti dallo Statuto, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, rendendo disponibili le informazioni richieste Ho cercato di svolgere i miei compiti con la massima dedizione e professionalità, anche in considerazione delle particolari finalità e utilità sociali perseguite dall'Ente.

Dal febbraio 2024 ho accettato l'incarico di Organo di Controllo in forma monocratica con funzioni di Revisione Legale, svolgendo, anche per l'esercizio 2025, attività di vigilanza e revisione ai sensi:

- dell'art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore),
- dell'art. 2403 e seguenti c.c. (in quanto compatibili),
- dei principi di revisione applicabili agli ETS.

Nel corso del 2025, in qualità di Organo di controllo, ho mantenuto un costante rapporto con il personale amministrativo e direttivo, al fine di acquisire informazioni ed elementi utili anche per l'espressione di un giudizio sull'attendibilità del bilancio

Da parte del Consiglio Direttivo[1], è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di "Italia Solidale – Mondo solidale del volontariato per lo sviluppo di vita e di missione" al 31.12.2025. Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto delle modalità di redazione previste dal Principio contabile ETS (OIC 35).

Il bilancio è stato comunicato al sottoscritto, tramite e-mail in data 25 Marzo 2025, per essere assoggettato alla mia attenzione e per esercitare la revisione legale.

La presente relazione è composta da 2 sezioni:

- Sezione A: "Relazione del Revisore Legale dei conti" ai sensi dell'art. 31 Cod. del Terzo Settore
- Sezione B: "Relazione sull'attività di Vigilanza" prevista dall'art. 30 del Cod. del Terzo Settore

[1] Come previsto dall'art. 8 comma XXII dello Statuto.

Sezione A: "Relazione del Revisore Legale dei conti"

(ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 117 D 3 luglio 2017)

Ho svolto l'attività di revisione dell'allegato bilancio dell'ente del terzo settore "*Italia Solidale – Mondo solidale del volontariato per lo sviluppo di vita e di missione"* relativo all'anno 2025, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, e dal Bilancio sociale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa di riferimento che ne disciplina le modalità e i criteri di riferimento.

Responsabilità del Revisore

È mia responsabilità, in qualità di Revisore Legale dei Conti, esprimere un giudizio, circa l'attendibilità del bilancio di esercizio. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di Revisione Internazionali ISA che richiedono il rispetto dei principi etici, di pianificazione e di svolgimento dell'attività finalizzata ad acquisire la ragionevole certezza che il bilancio sia privo di errori significativi.

Le procedure scelte sono state determinate dal sottoscritto, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; nella valutazione del rischio ho considerato anche il sistema di controllo interno relativo alla redazione del bilancio.

Le procedure svolte sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. In particolare, nel corso del 2025 sono state effettuate tre verifiche periodiche in sede, nei mesi di febbraio, maggio e ottobre, oltre a un'interlocuzione continuativa su specifiche informazioni relative alla contabilizzazione di taluni fatti afferenti all'esercizio finanziario.

Durante gli incontri con l'amministrazione e i vertici dell'Ente, in qualità di Organo di Controllo e anche nel contesto delle attività previste dal piano di revisione ho provveduto a richiedere specifica documentazione integrativa nonché chiarimenti e informazioni dettagliate. In data 1° aprile, successivamente alla ricezione del bilancio, ho effettuato un incontro in sede, dove era presente anche il dott. Inserra (consulente del lavoro e contabile dell'ETS), al quale ho richiesto ulteriori informazioni e ho acquisito gli elementi probativi sufficienti, appropriati e utili a supportare il giudizio professionale sull'attendibilità del bilancio dell'Ente.

Ho considerato inoltre la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Giudizio di Revisione Legale

Sulla base delle evidenze e degli elementi acquisiti, a mio giudizio il bilancio di esercizio dell'Ente del Terzo settore *"Italia Solidale – Mondo solidale del volontariato per lo sviluppo di vita e di missione"* fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 e del rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione.

Sezione B: "**Relazione sull'attività di Vigilanza**"

(ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore)

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli aspetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'anno 2025 acquisendo notizie complete ed esaurienti relative alle decisioni assunte nel 2025, durante le verifiche periodiche e tramite anche comunicazioni telefoniche ho inoltre richiesto e avuto informazioni amministrative rilevanti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione e caratteristiche, senza alcuna osservazione da comunicare.

Nel complesso si segnala un continuo scambio informativo, anche preventivo, sulle azioni amministrative rilevanti che sono state attuate.

In considerazione di quanto sopra indicato e sulla base di quanto esposto nella relazione di missione, ho monitorato che l'Ente persegue le proprie finalità solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività individuate nel proprio statuto.

Non si segnalano nel corso dell'anno 2025 dei cambiamenti sostanziali nella struttura organizzativa e considerate le caratteristiche e il volume di attività, si ritiene che l'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sia adeguato alla dimensione e complessità dell'Ente. Tale assetto organizzativo è quindi finalizzato a garantire il concreto funzionamento dell'Ente, con il perseguimento degli obiettivi statutari.

Le modalità di funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo garantiscono la corretta tenuta della contabilità e la rappresentazione corretta dei fatti di gestione; dalle informazioni riscontrate a seguito di richieste dei responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, non si segnalano criticità da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore. Non sono emersi fatti significativi tali da essere attenzionati nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Fermo restando il contesto esterno caratterizzato da condizioni ambientali e geopolitiche particolarmente complesse, connesse anche alle tensioni internazionali in atto, si rileva che l'Ente ha comunque proseguito lo svolgimento delle proprie attività su livelli sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 286.305, rispetto a un avanzo di gestione di circa 30mila euro riscontrato l'anno precedente. Tale situazione è riconducibile sostanzialmente a una riduzione di circa il 20% delle "erogazioni liberali" (€ 2.535.913 rispetto a € 3.189.259 nel 2024).

Al riguardo, si evidenzia che le contribuzioni provenienti dalla base dei donatori italiani (circa 13.000 soggetti), che partecipano attivamente ai progetti di gemellaggio con bambini e famiglie del Sud del Mondo, risultano sostanzialmente stabili. La contrazione delle erogazioni è invece imputabile all'assenza, nel 2025, di donazioni di rilevante entità ("grandi donazioni"), che avevano caratterizzato gli esercizi precedenti (circa euro 500.000 nel 2023 e circa euro 600.000 nel 2024, inclusi lasciti e contributi straordinari di importo significativo).

Nonostante il disavanzo dell'esercizio, sulla base dei dati del Bilancio, emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione.

Tuttavia, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sull'andamento delle "erogazioni liberali", soprattutto in una prospettiva di medio-lungo periodo, al fine di garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle attività istituzionali. In tale ottica, appare fondamentale assicurare un adeguato allineamento tra i costi sostenuti e le risorse disponibili derivanti dalle erogazioni liberali, così da prevenire possibili squilibri gestionali e favorire una programmazione più prudente ed efficace.

Considerando le risultanze dell'attività, e sulla base del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata sempre dal sottoscritto, si invitano gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di compensare il risultato di gestione con il Fondo Riserva "utili portati a nuovo"

Roma, 13 aprile 2026

In fede

Paolo Angiolillo

Firmato digitalmente da: Paolo Angiolillo
Organizzazione: CONSOB/80204250585
Data: 22/04/2026 12:21:49

PAOLO ANGIOLILLO
Revisore Legale
(num. Iscrizione 182080)